



Regione Toscana
Diritti **Libertà** Innovazione **Sostenibilità**



COMPETITIVITÀ

Bando Unico R&S Anno 2012

DINAMISMO
INNOVAZIONE

approvato con Decreto n.6408 del 30.12.11

QUALITÀ

febbraio 2012

COMPETITIVITÀ
DINAMISMO
INNOVAZIONE
QUALITÀ



La finalità del bando

- sostenere e incrementare la propensione delle imprese toscane ad **investire in R&S**, privilegiando attività di ricerca in ambiti strategici che prevedano possibilità applicative, creino nuova occupazione e crescita economica
- favorire lo sviluppo dei **settori high-tech** e ad elevato contenuto di conoscenza, a partire dai *cluster* innovativi, presenti in regione
- intensificare e rafforzare il **trasferimento tecnologico** dal mondo della ricerca a quello industriale, favorendo l'applicazione di nuove idee e tecnologie ai problemi tecnico-produttivi delle imprese
- sviluppare **reti** tra poli produttivi, creare **alleanze strategiche** di filiera e cluster di imprese, sperimentare nuove metodologie di collaborazione tra PMI



Le 3 linee di intervento

- Linea A **R&S per reti di PMI** (POR CREO, attività 1.5.a)

Sostiene la creazione di alleanze strategiche di filiera e di cluster di imprese, con priorità per i progetti ricadenti nei PIS relativi ai sistemi e distretti produttivi tipici, ai distretti tecnologici regionali e agli altri cluster industriali regionali

- Linea B **R&S per settori HI-TECH** (POR CREO, attività 1.6)

Prevede il sostegno ad investimenti delle imprese nelle tecnologie chiave dell'economia toscana e nei settori ad alta tecnologia, a partire dai cluster innovativi, presenti in regione: Poli d'innovazione e distretti tecnologici.

- Linea C **R&S per PMI** (POR CREO, attività 1.6)

Incentiva l'investimento in R&S delle sole PMI in forma singola, negli stessi ambiti tematici e tecnologici della Linea B.



Risorse Finanziarie

Le risorse disponibili per l'apertura del bando prevista per il periodo 1 febbraio – 15 marzo 2012 ammontano a 73,5 Meuro:

- linea A	€ 20.959.047,28
- linea B	€ 49.000.000,00
- linea C	€ 3.535.464,81

- potranno aggiungersi ulteriori 70 milioni di euro provenienti dal "Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e agli investimenti di ricerca" c/o Cassa Depositi e Prestiti (legge 27 dicembre 2006, n.269)
- Esiste un meccanismo di trasferimento di risorse tra le linee A, B e C per garantire la massima finanziabilità dei progetti ammissibili



Beneficiari: le imprese

piccole, medie e grandi imprese, singole o in forma aggregata con o senza organismi di ricerca,

- ubicate nel territorio regionale
- esercenti un'attività economica prevalente, per l'unità locale che realizza il progetto, appartenente alle sezioni ATECO 2007 B, C, D, E, F, H, J, M, N, R.
- economicamente e finanziariamente sane
- devono dimostrare affidabilità economico finanziaria in relazione al progetto da realizzare:

$$CN / (CP-I) > 0,2$$

ciascuna impresa, sia in qualità di capofila che come partner, può presentare sul presente bando una sola domanda d'aiuto



Beneficiari: gli organismi di ricerca

Possono essere beneficiari degli aiuti, in qualità di partner, anche organismi di ricerca, se presenti in collaborazione effettiva con almeno una impresa. In tal caso, devono partecipare con un investimento non inferiore al 10% e non superiore al 30% dei costi totali di progetto

Gli organismi di ricerca, che partecipano al progetto in qualità di partner, devono avere sede legale e/o operativa all'interno del territorio regionale. Tale prescrizione non opera nel caso di organismi di ricerca che partecipano al progetto in qualità di fornitore di servizi di ricerca.

O.R. ai sensi della disciplina comunitaria in materia di aiuti alla RSI (2006/C 323/01):

- Soggetti senza scopo di lucro
- la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di R&S
- gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei risultati e nell'insegnamento
- le imprese in grado di esercitare un'influenza su simile ente, ad esempio in qualità di azionisti o membri, non godono di alcun accesso preferenziale alle capacità di ricerca



Linea A (R&S per reti di PMI) - Ambito applicativo

Tutti i settori dell'economia regionale, con priorità per distretti produttivi tipici, i distretti tecnologici e agli altri clusters

Industriali regionali, come individuati dal PRS 2011-2015:

Sistemi e distretti produttivi tipici

- Progetto integrato per il Sistema Moda - tessile, abbigliamento, calzaturiero, pelletteria, concia, orafa;
- Progetto integrato di sviluppo dell'area pratese;
- Distretto lapideo;
- Distretto cartario;
- Progetti di riqualificazione dei grandi poli industriali



Regione Toscana
Diritti  Innovazione  Sostenibilità



B.U.R&S

Distretti tecnologici regionali

- Distretto per le ICT e le telecomunicazioni;
- Distretto per le scienze della vita;
- Distretto tecnologico per i beni culturali;
- Distretto tecnologico dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili e della green economy;
- Distretto per le tecnologie ferroviarie, l'alta velocità e la sicurezza delle reti;

Altri clusters industriali regionali

- Cluster per l'industria energetica;
- Cluster per la meccanica avanzata e la componentistica;
- Cluster per la nautica e sistemi portuali;
- Cluster per i sistemi logistici integrati;

I progetti non ricadenti nelle aree tematiche/tecnologiche riferite ai precedenti PIS potranno essere ammessi nella seconda fascia della graduatoria della linea A.

COMPETITIVITÀ
DINAMISMO
INNOVAZIONE
QUALITÀ



Linea A (R&S per reti di PMI) – Destinatari, dimensione del progetto e intensità dell'aiuto

I beneficiari sono le aggregazioni di PMI (almeno 3) eventualmente in collaborazione con organismi di ricerca.

Gli investimenti devono essere compresi tra 250 mila e 3 milioni di euro

Aiuto non rimborsabile (fondo perduto) con le seguenti intensità massime

	R.I.	S.S
PI	70 %	50 %
MI	65 %	40 %
OR	55 %	30 %



Regione Toscana
Diritti Innovazione Sostenibilità



B.U.R&S

Linea B (R&S per settori HI-TECH) - Ambito applicativo
tutti i settori dell'economia regionale con priorità per i distretti
tecnologici e particolari settori high-tech

Distretti tecnologici regionali

- Distretto per le ICT e le telecomunicazioni;
- Distretto per le scienze della vita;
- Distretto tecnologico per i beni culturali;
- Distretto tecnologico dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili e della green economy;
- Distretto per le tecnologie ferroviarie, l'alta velocità e la sicurezza delle reti;

Settori high-tech

- Meccanica avanzata
- Fotonica
- Nanotecnologie

COMPETITIVITÀ
DINAMISMO
INNOVAZIONE
QUALITÀ



Linea B (R&S per settori HI-TECH)– Destinatari, dimensione del progetto e intensità dell'aiuto

- I beneficiari sono le imprese di ogni dimensione, singole o in aggregazione, eventualmente in collaborazione con organismi di ricerca
- Gli investimenti devono essere compresi tra 3 e 15 milioni di euro
- Aiuto non rimborsabile (fondo perduto) per PMI e OR, con le seguenti intensità massime

Nel caso di ATS, le maggiorazioni si applicano se sono partner almeno 2 imprese.

	R.I. (1 sola impresa)	R.I. (in caso di RTI/ATS)	S.S. (1 sola impresa)	S.S. (in caso di RTI/ATS)
PI	60 %	70 %	35 %	50 %
MI	50 %	65 %	25 %	40 %
OR	40 %	55 %	15 %	30 %



Linea B (R&S per settori HI-TECH)– Destinatari, dimensione del progetto e intensità dell'aiuto

- Per le imprese di Grandi dimensioni l'aiuto è concesso in parte a fondo perduto e in parte come finanziamento agevolato nella forma del prestito rimborsabile
- Il rimborso è effettuato al tasso agevolato del 3% in 7 anni, con rate semestrali a capitale costante con rata di preammortamento di 2 semestri
- L'aiuto in termini di risparmio di interessi cumulato all'aiuto a fondo perduto non può superare i seguenti massimali: 40% per la R.I. e 15% per lo S.S. In caso di RTI/ATS i massimali sono maggiorati di 15 p.ti

	R.I. (1 sola impresa)			R.I. (in caso di RTI/ATS)			S.S. (1 sola impresa)			S.S. (in caso di RTI/ATS)		
	fondo perduto	f.to agevolato	intensità max	fondo perduto	f.to agevolato	intensità max	fondo perduto	f.to agevolato	intensità max	fondo perduto	f.to agevolato	intensità max
GI	25%	50%	40%	40%	50%	55%	10%	50%	15%	15%	50%	30%



Linea C (R&S per PMI) - Ambito applicativo

tutti i settori dell'economia regionale con priorità per i distretti tecnologici e particolari settori high-tech

Distretti tecnologici regionali

- Distretto per le ICT e le telecomunicazioni;
- Distretto per le scienze della vita;
- Distretto tecnologico per i beni culturali;
- Distretto tecnologico dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili e della green economy;
- Distretto per le tecnologie ferroviarie, l'alta velocità e la sicurezza delle reti;

Settori high-tech

- Meccanica avanzata
- Fotonica
- Nanotecnologie



Linea C (R&S per PMI) - Destinatari, dimensione del progetto e intensità dell'aiuto

- I beneficiari sono le sole PMI che si presentano singolarmente.
- Gli investimenti devono essere compresi tra 250 mila e 3 milioni di euro
- Aiuto non rimborsabile (fondo perduto) per PMI con le seguenti intensità massime

Non è prevista alcuna maggiorazione

	R.I.	S.S.
PI	60 %	35 %
MI	50 %	25 %



DURATA DEL PROGETTO

Termine FINALE

- 24 mesi dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. del provvedimento di concessione dell'aiuto
- proroga adeguatamente motivata non superiore a 3 mesi

Termine INIZIALE

- primo giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.T. del provvedimento di concessione dell'aiuto, oppure
- data anteriore alla pubblicazione sul B.U.R.T. purché concorrano le seguenti condizioni:
 - 1) l'inizio del progetto sia successivo alla data di presentazione della domanda di agevolazione;
 - 2) i beneficiari diano comunicazione dell'inizio del progetto alla Regione Toscana entro 45 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, utilizzando apposita modulistica reperibile on line sul portale di Sviluppo Toscana Spa.

L'inizio anticipato del progetto è una facoltà a beneficio del richiedente e non influisce sul termine di medio periodo e finale stabiliti per la realizzazione del programma di investimento



SPESE AMMISSIBILI

spese di personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto di ricerca)

spese per strumentazione e attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata dello stesso.

spese dei fabbricati e dei terreni utilizzati per il progetto di ricerca e per la durata dello stesso

servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca.

servizi di ricerca, inclusi i costi relativi alle attività di ricerca realizzati dalle Università e dai Centri di Ricerca (ricerca contrattuale)

costi per l'acquisizione di **brevetti**, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato

spese generali supplementari direttamente imputabili al progetto di ricerca



Regione Toscana
Diritti Innovazione Sostenibilità



B.U.R&S

SELEZIONE DEI PROGETTI

Le procedure per la selezione dei progetti si avviano dal giorno successivo alla chiusura del bando (15 marzo) e si articolano essenzialmente in 2 fasi:

- fase 1, **istruttoria di ammissibilità** per la verifica dei requisiti formali di accesso ai contributi
- fase 2, **valutazione tecnica** della proposta progettuale effettuata da una Commissione Tecnica di valutazione composta da funzionari regionali e da esperti esterni all'amministrazione

COMPETITIVITÀ
DINAMISMO
INNOVAZIONE
QUALITÀ



VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Tutte le proposte progettuali che hanno superato l'istruttoria di ammissibilità sono oggetto di valutazione in base ai seguenti criteri di selezione.

Occorre raggiungere la SOGLIA MINIMA individuata PER OGNI CRITERIO.

Criteri di selezione

<p>Grado di innovazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - trasferimento dei risultati attesi - contributo all'avanzamento delle conoscenze e tecnologie 	<p>p.ti 25 (min. 10)</p>
<p>Validità tecnica</p> <ul style="list-style-type: none"> - chiarezza e dettaglio del progetto (obiettivi, attività, tempi,...) - parametri di performance misurati 	<p>p.ti 30 (min. 12)</p>
<p>Validità economica</p> <ul style="list-style-type: none"> - pertinenza e congruità delle spese 	<p>p.ti 20 (min. 8)</p>
<p>Rilevanza aziendale</p> <ul style="list-style-type: none"> - prospettive di mercato (miglioramento dei processi di produzione e nuovi prodotti/servizi) 	<p>p.ti 10 (min. 4)</p>
<p>Competenze del gruppo di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> - delle imprese partecipanti - dei singoli componenti del gruppo di lavoro 	<p>p.ti 15 (min. 6)</p>



VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Tutte le proposte progettuali che ottengono un punteggio non inferiore a 60/100 possono cumulare il punteggio di premialità.

Criteri di premialità

progetti proposti da imprese che aderiscono ai poli di innovazione e ai distretti tecnologici	p.ti 2
progetti proposti da imprese appartenenti tutte ad una rete di imprese	p.ti 2
progetti presentati da aggregazioni con oltre tre imprese	p.ti da 0,5 a 2
progetti presentati da imprese giovanili e femminili	p.ti 2
progetti che assicurino occupazione aggiuntiva	p.ti 2 o 5



RENDICONTAZIONE E PAGAMENTO

a) Domanda a titolo di anticipo (facoltativa)

- E' facoltà del beneficiario richiedere un anticipo pari al 70 % del contributo non rimborsabile.
- La domanda può essere richiesta a titolo di anticipo direttamente ad ARTEA

b) Primo periodo di rendicontazione e domanda a titolo di stato di avanzamento (obbligatoria)

- Il primo periodo di rendicontazione si conclude entro 12 mesi dalla pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione dell'aiuto, indipendentemente dalla data di avvio del progetto.
- Entro 45 giorni dalla conclusione di tale primo periodo il beneficiario deve rendicontare il 40% dell'investimento ammesso e presentare la relazione tecnica di medio periodo

c) Domanda a saldo (obbligatoria)

- Il secondo ed ultimo periodo di rendicontazione si conclude entro 24 mesi dalla pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione dell'aiuto, indipendentemente dalla data di avvio del progetto.
- Entro 45 giorni dalla conclusione del secondo periodo di rendicontazione il beneficiario deve rendicontare la parte residua dell'investimento ammesso (almeno fino al 70%) e presentare la domanda di pagamento a saldo e la relazione tecnica conclusiva



Regione Toscana
Diritti Innovazione Sostenibilità



B.U.R&S

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- esclusivamente on line accedendo al sistema informatico al sito Internet **<https://sviluppo.toscana.it/bandounico2012>**
- Le domande dovranno essere firmate digitalmente e inoltrate per via telematica, complete di tutte le dichiarazioni e i documenti obbligatori a partire dalle ore 09.00 del **1 febbraio 2012** fino alle ore 17.00 del **15 marzo 2012**
- Il legale rappresentante del soggetto proponente per accedere alla compilazione della domanda di contributo, dovrà richiedere a Sviluppo Toscana il rilascio delle chiavi di accesso al sistema informativo
- La mail per l'assistenza al bando durante l'apertura, per informazioni e supporto alla compilazione è la seguente: assistentabandounico2012@sviluppo.toscana.it ; in alternativa è prevista l'assistenza telefonica al n. di telefono 0585/7981.

COMPETITIVITÀ
DINAMISMO
INNOVAZIONE
QUALITÀ



Regione Toscana
Diritti  Innovazione  Sostenibilità



B.U.R&S

Direzione Generale Competitività Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze

Settore Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico

Dirigente responsabile Angelita Luciani

Referenti regionali: Leonardo Pellegrineschi – Gianluca D'Indico

Referente Sviluppo Toscana: Maria Montemurro

Referente Artea: Alessandra Del Bono

**Informazioni sui contenuti del bando possono essere richieste al
seguente indirizzo e-mail: por15_16@regione.toscana.it.**

COMPETITIVITÀ
DINAMISMO
INNOVAZIONE
QUALITÀ